

**EDILIZIA**

## Per le piccole imprese «segnali di ripresa»

Le aziende attendono il consolidarsi dei segnali positivi. Il messaggio arriva dalle piccole e medie imprese – edili, ma non solo –, che hanno patito il crollo del mercato immobiliare e delle costruzioni. «Quanto indicato dal [Centro Einaudi](#) – dice Massimo Guerrini, imprenditore edile, vicepresidente di API Torino e componente di RICS Italia per il mercato immobiliare –, indica un superamento delle difficoltà che fa ben sperare. La casa torna ad essere un sogno più realizzabile per gli italiani». Guerrini aggiunge: «L'abitazione era considerata la base per la costruzione di una famiglia. La crisi finanziaria poi ha cambiato l'approccio delle nuove generazioni nei confronti del mattone, sollevando un profondo problema sociale e culturale ma anche economico. Basta pensare all'ondata di fallimenti di imprese travolte dal blocco delle costruzioni. La ripresa, anche attraverso le riqualificazioni immobiliari, può significare migliaia di posti di lavoro oltre che l'innescare per altri comparti dell'economia». **(A.Zag.)**

